



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Direzione Generale della Protezione Civile

Prot.n. 6730

POS. XIV.16.1

CAGLIARI 19.11.2013

## AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ai sensi del Decreto n. 11/VI dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27 marzo 2006

### CRITICITA' ELEVATA

Alle PROVINCE DI CAGLIARI – SASSARI – NUORO – OLBIA/TEMPIO – OGLIASTRA – ORISTANO-MEDIO CAMPIDANO – CARBONIA/IGLESIAS

A TUTTI I COMUNI DELLE ZONE DI ALLERTA DI:	<input checked="" type="checkbox"/>	CAMPIDANO	<input checked="" type="checkbox"/>	IGLESIENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	TIRSO
	<input checked="" type="checkbox"/>	MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU			<input checked="" type="checkbox"/>	GALLURA
	<input checked="" type="checkbox"/>	FLUMENDOSA FLUMINEDDU			<input type="checkbox"/>	LOGUDORO

Alla Direzione Generale del C.F.V.A. – Sala Operativa Regionale

AI 118 CAGLIARI

AI 118 SASSARI

Alla Direzione Generale dell'A.R.P.A.S.

All'A.R.P.A.S. – Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico

Alla Direzione Generale dell'Ente Foreste

All'E.N.E.L. Produzione UB Sardegna

Ad Abbanoa S.p.A.

All'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari

All'Assessorato Difesa dell'Ambiente

All'E.N.A.S.

All'Assessorato dei LL.PP. - Servizio Infrastrutture

All'A.N.A.S. S.p.A. - CAGLIARI

Alla Telecom

All'Assessorato dei LL.PP. - Servizi del Genio Civile di: CAGLIARI – SASSARI – NUORO – ORISTANO – OLBIA TEMPIO

Ai consorzi di Bonifica:

SARDEGNA MERIDIONALE – SARDEGNA CENTRALE – ORISTANESE  
BASSO SULCIS – CIXERRI – GALLURA – NORD SARDEGNA – NURRA - OGLIASTRA

A: E.N.A.S. Diga Cantoniera sul Tirso - Consorzio Sorveglianza Diga Temo - Consorzio Industriale Provinciale C.I. - A.N.P.A.S.

E, p.c. Alle PREFETTURE di: CAGLIARI - NUORO - ORISTANO - SASSARI --- Al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

**Comunicato:** Si porta a conoscenza che il Dipartimento di Protezione Civile in data odierna, con AVVISO di CRITICITA' n. 13074 PROT. DPC/RIA/67183 del 19.11.2013, comunica che:

**da scadenza avviso di criticità n. 13072 e per le successive 24 - 30 ore si prevede il livello di ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO sulle seguenti zone di allerta:**

### CAMPIDANO - FLUMENDOSA FLUMINEDDU - MONTEVECCHIO PISCHILAPPIU - GALLURA - TIRSO - IGLESIENTE

**AVVERTENZE:** Ai sensi dell'ordinamento vigente e della Direttiva dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 27.03.2006, si raccomanda al **CFVA ed all'Ente Foreste** di attivare il personale reperibile e i rispettivi Servizi Territoriali e Provinciali e di segnalare l'avviso alle proprie strutture periferiche ai fini di provvedere al monitoraggio e alla sorveglianza del territorio.

Il **CFVA** rafforzerà, se già in atto, il monitoraggio osservativo dei livelli idrici dei corsi d'acqua interessati dalla criticità e delle aree di pericolosità di frana, avvierà un servizio di sorveglianza e di monitoraggio dei punti sensibili del territorio (ponti, strade, infrastrutture) e fornirà, inoltre, supporto alle autorità locali di protezione civile per episodi circoscritti che non possano essere affrontati con mezzi ordinari. **L'Ente Foreste** si raccorderà con la D.G. di Protezione Civile per l'eventuale supporto alle Autorità di protezione civile locali e fornirà al CFVA notizie sui territori amministrati dal medesimo Ente, supportando le attività di monitoraggio di competenza del CFVA.

Il **CFVA e l'Ente Foreste** provvederanno all'allestimento delle rispettive colonne mobili da impiegarsi in caso di emergenza, nonché ad inviare, se necessario, un proprio rappresentante presso la Sala Operativa Regionale Integrata (S.O.R.I.).

Ai **Presidi Territoriali**, di cui all'art. 2 della citata direttiva, si raccomanda di segnalare tempestivamente alla S.O.R.I. qualsiasi elemento di evoluzione o regressione dei fenomeni meteorologici in atto ed eventuali criticità riscontrate nei territori di competenza. Si raccomanda alle **Province** di verificare la piena operatività delle associazioni di volontariato e la disponibilità di uomini e mezzi per garantire gli interventi di propria competenza.

**Ai Sindaci dei Comuni interessati** si raccomanda di attivare le procedure e le misure di competenza finalizzate alla tutela della incolumità pubblica anche comunicando alla popolazione a rischio le predefinite misure di autoprotezione da mettere in atto.

Si raccomanda inoltre di attivare le ulteriori procedure previste nei piani Comunali di protezione Civile.

**Si chiede all'ARPAS**, quale centro di competenza ai sensi della L.R. n.6/2006 e s.m.i., l'attivazione di un presidio h 24, tramite il Dipartimento Specialistico Regionale IdroMeteoClimatico, per tutta la durata temporale dell'Avviso, in contatto costante con la S.O.R.I.

**D'ordine del Direttore Generale Ing. Giorgio Onorato Cicalò**

Il responsabile di turno - Ing. Elia Cadoni